



**VERBALE DEL -
NUCLEO DI VALUTAZIONE -
SEDUTA DEL 20 GIUGNO 2019 -**

Il giorno 20 giugno 2019, alle ore 9.30, presso Sala Consiglio di Amministrazione, in Piazza San Marco n. 4, previa regolare convocazione Prot. n. 108011del 12/06/2019 Fasc. 2019-II/15.3, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i Membri: Dott.ssa Deborah Agostino, Prof.ssa Vittoria Barsotti, Sig.ra Letizia Chiarini, Sig. Matteo Diciotti, Prof. Simone Guercini, Dott.ssa Emanuela Stefani, Dott. Paolo Tessitore e Prof. Nicola Torelli.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

Sono altresì presenti Chiara Brusco, Claudia Conti, Silvia Roffi, Francesca Salvi del Servizio di Supporto al Nucleo di Valutazione – Struttura Tecnica Permanente.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. - Comunicazioni;
2. - Approvazione Verbale del 17/05/2019;
3. - Parere su richieste di passaggio di SSD;
4. - Validazione della Relazione sulla Performance 2018;
5. - Valutazione del Direttore Generale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. COMUNICAZIONI

- a. - Il Coordinatore presenta Emanuela Stefani, il nuovo membro del Nucleo designato dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile 2019. -
- b. - Il Coordinatore aggiorna i membri sugli adempimenti successivi alla visita di accreditamento dell'Ateneo, svolta da ANVUR a ottobre 2018: dopo aver ricevuto il rapporto preliminare della CEV, l'Ateneo sta predisponendo le controdeduzioni, che saranno consegnate ad ANVUR alla fine del mese di giugno e a cui farà seguito il rapporto definitivo. Il Nucleo è stato coinvolto nella redazione delle controdeduzioni relative al requisito R2. Il Coordinatore evidenzia inoltre che il Rettore ha accolto il suggerimento formulato nella precedente seduta del Nucleo di informare la comunità accademica sullo stato di avanzamento del processo (se non sui contenuti del rapporto preliminare, ancora provvisori), attraverso una comunicazione agli Organi e l'invio di una newsletter a tutto il personale. -
- c. - Il Coordinatore commenta gli esiti dell'ultimo ciclo di audizioni dei CdS recentemente concluso: per i 5 CdS visitati in collaborazione con il PQ non si sono evidenziate marcate -

criticità, pur con alcune eccezioni. Le relazioni finali, in fase di ultimazione, saranno inviate nel mese di luglio ai soggetti coinvolti.

- d. - Il Coordinatore invita i membri all'incontro promosso da ANVUR il 3 luglio 2019 per presentare il nuovo modello di rilevazione dell'opinione degli studenti. -
- e. - Il Coordinatore dà la parola a Chiara Brusco perché riferisca sulla presentazione dell'indagine Almalaura sulla condizione occupazionale 2018, svoltasi a Roma il 6 giugno 2019. Brusco relaziona sui temi affrontati nella giornata (progetti attivi in Almalaura, mappatura delle carriere, dialogo Università-impresa) e sui risultati dell'indagine (aumento della popolazione complessiva dei laureati, maggiore facilità nella ricerca del lavoro per i laureati in corso e per coloro che hanno svolto periodi di mobilità internazionale, retribuzioni basse, frequenza di contratti non standard). I membri riflettono sul problema macroeconomico della bassa retribuzione dei laureati. -
Il Coordinatore invita gli interessati a partecipare al Convegno Almalaura dedicato alle connessioni tra Università e mercato del lavoro nell'ambito dell'industria culturale e creativa (5 luglio, Matera). -
- f. - Il Coordinatore riferisce le segnalazioni ricevute da parte del personale di SIAF e dell'Area Didattica sul Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance 2018 e le risposte date dall'Amministrazione ai rilievi sollevati (note prot. 96687 del 27/05/2019, 1109040 del 17/06/2019). Il modello di misurazione della performance di struttura basato sulla *customer satisfaction* (che prevede ricadute consistenti anche sulla valutazione individuale), applicato quest'anno per la prima volta, ha mostrato in effetti alcuni limiti, messi in evidenza dallo stesso Nucleo nella Validazione della Relazione sulla Performance 2018 (cfr. punto 4 all'OdG). - A fronte di questi problemi l'Amministrazione ha aperto un tavolo tecnico di confronto sul tema, con la partecipazione dei Dirigenti di SIAF e Area Didattica, personale afferente alle due strutture, due RAD, membri del Coordinamento Funzioni Direzionali, ufficio di supporto al NdV; le questioni più rilevanti che si sono immediatamente poste riguardano la selezione delle domande dei questionari di soddisfazione degli utenti che entrano in valutazione (annualmente individuate nel Piano Integrato) e le metriche per la determinazione dei punteggi (stabilite nel SMVP). L'Amministrazione chiede al Nucleo se sia possibile modificare il SMVP 2019 in corso d'anno, per evitare di replicarne le inadeguatezze nel presente ciclo; i passaggi formali per la revisione prevedono l'approvazione delle modifiche in Consiglio di Amministrazione e la formulazione del parere obbligatorio del Nucleo di Valutazione. Il Nucleo, anche se evidenzia che la procedura non sia quella di prassi, ritiene opportuno procedere già in corso d'anno alla revisione proposta dall'Amministrazione, anche in relazione al fatto che alcune delle modifiche proposte erano già state evidenziate nel documento di Validazione della Relazione sulla Performance. -

2. APPROVAZIONE VERBALE DEL 17/05/2019

Il Coordinatore pone in approvazione il verbale della seduta del 17 maggio 2019. Stefani si astiene; il verbale è approvato a maggioranza.

3. PARERE SU RICHIESTE DI PASSAGGIO DI SSD

Il Coordinatore introduce le ultime richieste di passaggio di SSD ricevute, evidenziando che alcuni elementi di seguito elencati potrebbero essere potenziali indicatori "sentinella" della sostenibilità

della didattica: il frequente interscambio di coperture tra docenti appartenenti a SSD diversi, la mancata corrispondenza in alcuni casi tra SSD del docente e dell'insegnamento, il ricorso a contratti. Su quest'ultimo punto il Coordinatore ricorda che si è avviato con il Prorettore alla Didattica un confronto volto a distinguere i casi in cui i contratti di insegnamento siano funzionali alle esigenze formative da quelli in cui sono necessari per coprire sofferenze nell'offerta formativa dei SSD. Guercini e Torelli notano che in alcuni casi la permeabilità tra SSD strettamente affini è fisiologica; Stefani propone di osservare quanto incidano nel medio periodo le dinamiche relative ai passaggi di SSD sull'offerta didattica e sulle consistenze dei Dipartimenti. Al termine della discussione, il Nucleo approva all'unanimità le seguenti delibere.

Delibera n. 11

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto lo Statuto dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016, prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che, la richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare da parte dei docenti è sottoposta al parere del Nucleo di Valutazione "chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa.";
- ✓ vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (D.R. 467/2019 prot. 70885), e in particolare l'art. 4 "Impegno orario e oggetto del contratto";
- ✓ ricevuta la nota Prot. n. 65222 del 08/04/2019 con la quale si inviava al Nucleo di Valutazione la richiesta di parere sul cambio di Settore Scientifico Disciplinare da SECS-P/01 (Economia Politica, settore concorsuale 13/A1) a SECS-P/06 (Economia Applicata, settore concorsuale 13/A4) del Prof. Mario Biggeri, professore associato a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) di questo Ateneo (richiesta sottoscritta in data 01/03/2019 e presentata al Dip.to con Prot. 42666 del 04/03/2019);
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 05/03/2019 dal Consiglio di Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) di questo Ateneo, quale unico dipartimento referente del SSD di origine e di destinazione;
- ✓ considerato che dall'elenco del personale docente al 28/02/2019 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo – si rileva che nel settore SECS-P/01 sono presenti 5 professori ordinari, 9 professori associati, 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A e uno di tipo B, per i quali nel 2019 è prevista una cessazione di un professore associato, e nessun reclutamento;
- ✓ preso atto che nello stesso SSD ci sono 4 professori con incarico istituzionale che potrebbero ridurre il loro impegno potenziale;
- ✓ considerato che nel settore SECS-P/06 sono presenti due professori associati e un professore ordinario, per i quali non sono previste cessazioni nel 2019, e che nello stesso anno non sono previsti ulteriori reclutamenti nel settore;
- ✓ preso atto che entrambi i settori, secondo i criteri stabiliti dall'Ateneo (Materiale di supporto alla programmazione del personale docente e ricercatore dei Dipartimenti), presentano carichi didattici equi;
- ✓ valutato che nella programmazione didattica 2018/19 (estratta da UGOV a Novembre 2018) il

settore SECS-P/01 è caratterizzato da un fabbisogno formativo pari a 2328 ore, inferiore all'impiego potenziale massimo dei docenti strutturati in servizio nel SSD (2760 ore di copertura potenziale), e che la didattica erogata dai docenti del settore attualmente in servizio è pari a 1533 ore su insegnamenti con SSD SECS-P/01 e 200 ore su insegnamenti di altro settore;

- ✓ considerato che le ore di didattica del SSD SECS-P/01 non coperte da docenti del settore sono attualmente coperte da contratti di insegnamento (384) e da strutturati in altro SSD (411) per un totale di 795 ore;
- ✓ considerato che attualmente il Prof. Biggeri ricopre insegnamenti sia nel settore SECS-P/01 (Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale e Human Development and International Cooperation per complessivi 72 CFU) che nel settore di destinazione (Economia Sociale e Sviluppo Sostenibile, Economics and Management of Complex Humanitarian Emergencies, Local and Industrial Development, Politica Economica dello Sviluppo) e che, come risulta dal Curriculum Vitae trasmesso (prot. 65222 del 8 aprile 2019), svolge attività di didattica e di ricerca attinenti al settore SECS-P/06 in cui ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore ordinario;
- ✓ calcolato che, con il passaggio di settore del prof. Biggeri, il potenziale massimale di copertura dei docenti previsti in servizio nel 2019 diverrebbe pari a 2400 ore (non è considerata l'eventuale riduzione di carico concessa ai docenti con incarico istituzionale), di poco superiore alle necessità del settore SECS-P/01;
- ✓ considerato che l'attuale offerta formativa del SSD SECS-P/06, pari a 340 ore, è inferiore al potenziale massimo erogabile dai docenti del settore attualmente in servizio (540 ore) e che è coperta da docenti strutturati (132 ore), e mediante stipula di contratti (208 ore);

ESPRIME

parere favorevole sul passaggio di settore del Prof. Biggeri; raccomanda altresì al Dipartimento di porre particolare attenzione all'organizzazione complessiva dell'offerta formativa dei settori interessati dallo scambio e alle relative coperture, in modo da prevedere una omogenea corrispondenza tra il Settore scientifico disciplinare del docente e quello dell'insegnamento e da contenere il ricorso a contratti di insegnamento, per una migliore qualità della didattica.

Delibera n. 12

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto lo Statuto dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016, prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che, la richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare da parte dei docenti è sottoposta al parere del Nucleo di Valutazione "chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa.";
- ✓ vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (D.R. 467/2019 prot. 70885), e in particolare l'art. 4 "Impegno orario e oggetto del contratto";

- ✓ ricevuta la nota Prot. n. 68665 del 11/04/2019 con la quale si inviava al Nucleo di Valutazione la richiesta di parere sul cambio di Settore Scientifico Disciplinare da M-STO/01 (Storia Medievale, settore concorsuale 11/A1) a M-STO/07 (Storia del Cristianesimo e delle Chiese, settore concorsuale 11/A4) della Prof.ssa Isabella Gagliardi, professore associato a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) di questo Ateneo (richiesta sottoscritta in data 20/03/2019 e presentata al Dip.to con Prot.54497 del 21/03/2019);
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 10/04/2019 dal Consiglio di Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) di questo Ateneo, quale unico dipartimento referente del SSD di origine e di destinazione;
- ✓ considerato che dall'elenco del personale docente al 28/02/2019 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo – si rileva che nel settore M-STO/01 sono presenti un professore ordinario, due professori associati e un ricercatore a tempo determinato di tipo B, per i quali non è prevista alcuna cessazione nel 2019;
- ✓ preso atto che nello stesso SSD è attualmente in corso una procedura di reclutamento per un Ricercatore a tempo determinato di tipologia A (D.R. n. 476/2019 del 17/04/2019 - Bando per trentasette posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) la cui scadenza è stabilita per 13/06/2019);
- ✓ considerato che nel settore M-STO/07 è presente un professore associato, di cui non è prevista la cessazione nel 2019, e che nello stesso anno non sono previsti ulteriori reclutamenti nel settore;
- ✓ preso atto che entrambi i settori, secondo i criteri stabiliti dall'Ateneo (Materiale di supporto alla programmazione del personale docente e ricercatore dei Dipartimenti), presentano carichi didattici equi;
- ✓ valutato che nella programmazione didattica 2018/19 (estratta da UGOV a Novembre 2018) il settore M-STO/01 è caratterizzato da un fabbisogno formativo pari 432 ore, inferiore all'impiego potenziale massimo dei docenti strutturati in servizio nel SSD (636 ore di copertura potenziale), e che la didattica erogata dai docenti del settore attualmente in servizio è pari a 396 ore su insegnamenti con SSD M-STO/01 e 90 ore su insegnamenti di altro settore (Laboratori);
- ✓ considerato che le ore di didattica del SSD M-STO/01 non coperte da docenti del settore sono attualmente coperte mediante la stipula di un contratto di insegnamento per un totale di 36 ore;
- ✓ considerato che attualmente la Prof.ssa Gagliardi ricopre due insegnamenti nel settore M-STO/01 (Storia della Chiesa e delle Eresie Medievali, Storia Delle Civiltà Mediterranee nel Medioevo e Storia Medievale (24 CFU, corrispondenti a 144 ore) e un Laboratorio Di Storia Del Cristianesimo (3 CFU, 18 ore), e che, come risulta dal Curriculum Vitae trasmesso (prot. 68665 del 11 aprile 2019), svolge attività di didattica e di ricerca attinenti al settore M-STO/07 in cui ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore ordinario;
- ✓ considerato che, nella programmazione didattica 2019/20 (estratta da UGOV a Maggio 2019), la ristrutturazione dell'offerta formativa del SSD M-STO/01 e dei laboratori collegati porta il fabbisogno didattico del settore a 540 ore, di cui 468 sarebbero coperte da docenti strutturati (compresa la prof.ssa Gagliardi);
- ✓ calcolato che, con il passaggio di settore della prof.ssa Gagliardi e il reclutamento in corso di un RtD tipo A, il potenziale massimale di copertura dei docenti previsti in servizio nel 2019 diverrebbe pari a 528 ore (non è considerata l'eventuale riduzione di carico concessa ai docenti con incarico istituzionale);

- ✓ considerato che l'attuale offerta formativa del SSD M-STO/07, pari a 144 ore, è coperta dall'unico docente del settore attualmente in servizio (108 ore), e mediante stipula di contratti (36 ore);

ESPRIME

parere favorevole sul passaggio di settore della Prof.ssa Gagliardi; raccomanda altresì al Dipartimento di porre particolare attenzione all'organizzazione complessiva dell'offerta formativa dei settori interessati dallo scambio e alle relative coperture, in modo da prevedere una omogenea corrispondenza tra il Settore scientifico disciplinare del docente e quello dell'insegnamento per una migliore qualità della didattica.

4. VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018

Il Coordinatore espone la procedura di analisi seguita dal Nucleo, con il contributo dell'ufficio di supporto, per pervenire alla validazione della Relazione sulla Performance 2018, e chiede a Valentina Papa di illustrarla in maggiore dettaglio. La procedura di analisi del documento ha seguito le seguenti fasi: lettura approfondita del documento e dei suoi numerosi allegati, in correlazione con i punti di attenzione indicati nelle Linee guida ANVUR sulla performance; verifica dei risultati mediante rielaborazione degli indicatori di performance organizzativa e di struttura; controllo a campione delle schede di valutazione individuale attraverso l'accesso all'applicativo Performance; sintesi delle principali considerazioni valutative secondo uno schema analogo a quello adottato nella Relazione sull'Opinione degli Studenti, volto a favorire la leggibilità delle conclusioni. Il documento di validazione della Relazione sulla Performance è stato condiviso tra i membri nei suoi vari stati di avanzamento, giungendo alla forma presentata nella seduta odierna. Il Coordinatore dà lettura del documento di validazione soffermandosi in particolare sulle osservazioni puntuali da sciogliere in seduta; i membri intervengono sulla struttura della Relazione sulle Performance, sul tecnicismo di alcune scelte linguistiche, sull'impossibilità di valutare l'indicatore di risultato inizialmente previsto per la linea 4 di performance organizzativa (Assicurazione della Qualità – indicatore: esito positivo accreditamento) a causa della mancata ricezione del rapporto definitivo dell'ANVUR in esito alla visita di accreditamento, sui concetti da rivedere nell'ambito della performance di struttura; si rimarca l'evoluzione positiva nell'attuazione e rendicontazione delle performance da parte dell'Ateneo, soprattutto in rapporto all'integrazione con le strategie, la *customer satisfaction* e il ciclo di bilancio; si sottolinea comunque che è necessario che l'Ateneo continui a promuovere la cultura della valutazione per rendere più effettiva ed accettabile la differenziazione dei giudizi. Al termine del dibattito il Coordinatore pone in approvazione il documento di validazione della Relazione sulle Performance 2018; Diciotti si astiene. Il Nucleo approva a maggioranza la seguente delibera.

Delibera n. 13

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- ✓ visto il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.;
- ✓ vista la L. 240/2010;
- ✓ vista la L. 190/2012;
- ✓ visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- ✓ visto D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- ✓ visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

- ✓ viste le Linee guida n.3 per la Relazione annuale sulla performance del Dipartimento della Funzione Pubblica (Novembre 2018);
- ✓ viste le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli delle performance e del bilancio (Gennaio 2019);
- ✓ visto il “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2018;
- ✓ visto il “Piano Integrato 2018-2020”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2018 e gli esiti del monitoraggio intermedio (prot. 123502 del 27 luglio 2018);
- ✓ analizzate le versioni preliminari della “Relazione sulla performance 2018”, consegnate in lettura al Nucleo di Valutazione in data 10 maggio 2019 (prot. 84907) e 21 maggio 2019 (prot. 92221);
- ✓ tenuto conto degli elementi emersi dall’avvio della discussione sulla Relazione sulla Performance nella seduta del Nucleo di Valutazione del 17 maggio 2018 e delle osservazioni comunicate all’amministrazione sui documenti ricevuti (prot. 94895 del 24 maggio 2019);
- ✓ esaminata la versione finale della Relazione sulla Performance 2018, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 maggio 2019 e trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 29 maggio 2018 (prot. 98896);
- ✓ richiamate le valutazioni espresse nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (2018 e 2019) e nelle delibere 19/2018 e 7/2019 (pareri al bilancio preventivo e di esercizio);
- ✓ considerati gli accertamenti che il Nucleo ha ritenuto opportuno condurre sul processo di misurazione e valutazione e sugli esiti degli obiettivi di performance organizzativa, di struttura e individuali, attraverso l’esame della documentazione utile, la verifica delle schede di valutazione accessibili dagli applicativi di gestione e le audizioni svolte;

VALIDA

la Relazione sulla Performance 2018 dell’Università di Firenze, in relazione alla correttezza metodologica del processo di misurazione e valutazione dei risultati attuato dall’Ateneo e alla coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance 2018, per le ragioni e con le osservazioni espresse nel documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2018 ([ALL_2019_13_A](#)), che forma parte integrante del presente verbale, con le conclusioni e raccomandazioni ivi espresse.

5. VALUTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Coordinatore, rammentando che il Nucleo di Valutazione, ai sensi di legge e con le modalità previste dal SMVP, valuta la performance del Direttore Generale e trasmette la propria valutazione al Rettore e al Consiglio di Amministrazione per la determinazione della retribuzione annuale di risultato, avvia la discussione sulla Relazione del Direttore Generale. Il Coordinatore evidenzia che, con la revisione 2018 del SMVP, sono cambiate anche le modalità di valutazione della performance del Direttore Generale, basate ora in larga prevalenza sulla performance organizzativa dell’Ateneo (80%), oltre che sulle capacità manageriali e sui comportamenti organizzativi (20%). La Relazione del Direttore Generale ha un’impostazione snella perché, coerentemente con il nuovo Sistema di Valutazione, fa diretto riferimento alla Relazione sulle Performance 2018 per la prima voce di valutazione. I membri condividono alcune riflessioni generali: l’opportunità di commisurare

direttamente il fattore relativo alla performance organizzativa alla percentuale indicata nella Relazione sulle Performance appena validata, ovvero di rivalutarla alla luce della responsabilità del Direttore Generale (ad esempio, misurando l'impatto dell'indicatore della linea 4 della performance organizzativa – Assicurazione della qualità, reso nullo ai fini della Relazione sulle Performance – cfr. punto 4 OdG); come valutare gli ulteriori elementi forniti dal Direttore a supporto della valutazione dei comportamenti individuali (indagini sul benessere organizzativo, *customer satisfaction*, sondaggio rivolto ai Dirigenti). Alla luce di quanto discusso il NdV decide di apportare alcune modifiche al documento e di porlo in approvazione nella seduta del giorno 27 giugno 2019, che il Coordinatore provvede, in questa seduta, a convocare.

Alle ore 13:20 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente

Enrico Marone

F.to Il Segretario

Valentina Papa